



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Economico Finanziario

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026

1° VERIFICA

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

INDICE

PREMESSA	3
1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	5
1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA	6
1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA	11
1.3. PNRR – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.....	13
1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	15
2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE RESIDUI AL 28/06/2024 E IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	20
3. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA AL 28/06/2024 E I TEMPI DI PAGAMENTO	22
4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO	23
5. CONCLUSIONI	23

PREMESSA

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione idonei a prevenire possibili criticità e tensioni, che possono, se non affrontate tempestivamente, sfociare anche in pericolose situazioni di squilibrio finanziario e, nei casi più gravi, nel dissesto dell'Ente.

L'art. 193 del Tuel (D. Lgs. 267/2000) individua un'attività che a tal fine riveste una rilevanza fondamentale, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente per il ripiano di squilibri accertati o previsti che dovessero emergere. La normativa in materia di equilibri di bilancio pone infatti a carico dell'organo consiliare l'obbligo di procedere, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, mediante proprio atto deliberativo. Il Comune di Cremona ha previsto nel proprio Regolamento di contabilità una seconda verifica degli equilibri entro il 30 novembre.

La principale finalità della suddetta norma è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli Enti locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

L'esito negativo dell'accertamento in ordine agli equilibri di bilancio fa scattare l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 193 del Tuel, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato o del disavanzo di amministrazione o di gestione, provocato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e prevedibile in base ai dati della gestione finanziaria.

Per questi provvedimenti di riequilibrio gli enti locali possono utilizzare "per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza".

La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, il che comporta l'applicazione delle relative procedure.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione. Ciò significa che ogniqualvolta si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Le ipotesi perturbatrici degli equilibri di bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori bilancio, facenti riferimento a tipologie di spese riconducibili al concetto di sopravvenienza passiva, in quanto assunte al di fuori delle procedure di impegno previste dall'ordinamento;

- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

L'attività di verifica degli equilibri di bilancio, con riferimento in particolare all'annualità 2024, è condizionata da alcuni fattori di particolare rilevanza:

- rincari delle materie prime e sostenibilità finanziaria delle clausole di revisione prezzi imposte dall'articolo 29 del DL 4/2022;
- aumenti retributivi del personale dipendente connessi ai rinnovi contrattuali a regime (CCNL 2019-2021 personale);
- accantonamenti integrali al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) (non è più applicabile dal 2022 il comma 79 dell'articolo 1 della legge 160/2019 che consentiva di fruire di accantonamenti ridotti del Fcde per gli enti virtuosi in regola con la riduzione dello stock di debito commerciale e con i tempi di pagamento);
- la realizzazione dei progetti riconducibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), anche in termini di capacità di spesa (cofinanziamenti).

L'attuale ordinamento contabile per gli Enti locali non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'Ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Si dà atto preliminarmente che il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 61 del 18 dicembre 2023.

Alla data di verifica degli equilibri sono state approvate le seguenti variazioni oltre all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22 aprile 2024:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva di cassa anno 2024 del Bilancio di previsione 2024/2026".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16 febbraio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2022".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22 aprile 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati - 1' provvedimento".

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni.

Però, sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli, siamo ancora in uno scenario economico non privo di rischi, a causa delle tensioni geopolitiche e dei conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente.

Pertanto, anche quest'anno, sarà necessaria una costante e particolare attenzione alla gestione finanziaria dell'Ente, con l'adozione di adeguate misure per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del ritorno di misure restrittive (spending review) per 1,2 miliardi di euro complessivi tra il 2024 e il 2028 a carico dei Comuni.

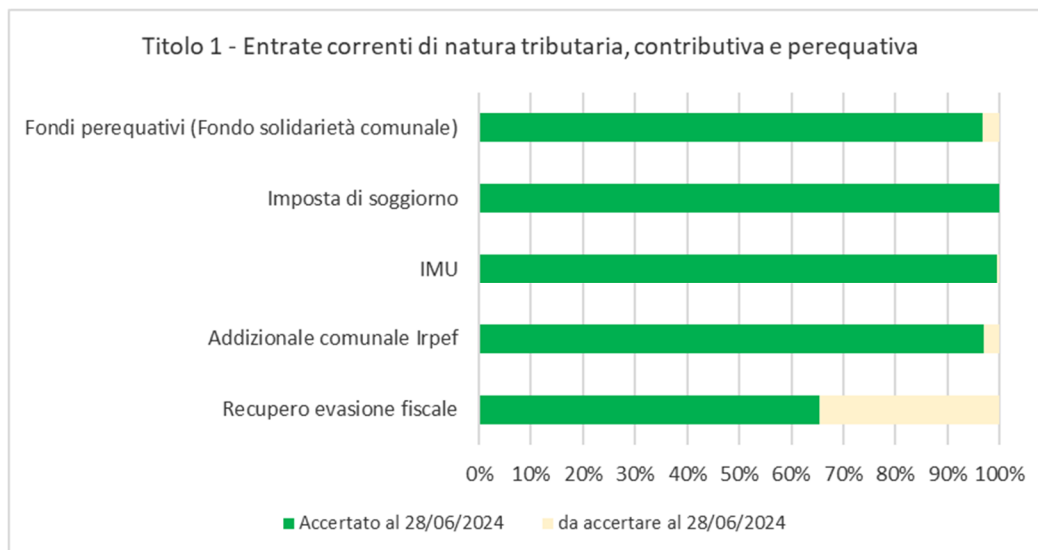
Sulla base dello stato di accertamento delle entrate finali e di impegno delle spese finali relative al bilancio di previsione per l'esercizio 2024, rilevati alla data del 28/06/2024, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli accertamenti e degli impegni al 31/12/2024, confrontandoli con la situazione al mese di giugno. La proiezione al 31/12 è stata effettuata tenuto conto delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito all'andamento della gestione e della sussistenza di debiti fuori bilancio.

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

Per quanto attiene alle entrate correnti di natura tributaria (titolo 1°), le imposte e tasse più significative registrano il seguente andamento:

Descrizione	Assestato 2024	Accertato al 28/06/2024	% ACC. / PREV. DEF.
Titolo 1			
Addizionale comunale Irpef	9.800.000,00	9.500.000,00	96,94%
Recupero evasione fiscale	3.601.000,00	2.358.189,02	65,49%
IMU	20.300.000,00	20.200.000,00	99,51%
Imposta di soggiorno	300.000,00	200.000,00	66,67%
Totale tipologia Imposte e tasse e proventi assimilati	34.001.000,00	32.258.189,02	94,87%
Fondi perequativi (Fondo solidarietà comunale)	7.561.400,00	7.311.319,84	96,69%
Totale tipologia Fondi perequativi	7.561.400,00	7.311.319,84	96,69%
Totale Titolo 1	41.562.400,00	39.569.508,86	95,21%



Le entrate tributarie comunali, con riferimento all'IMU e all'andamento dell'addizionale comunale all'Irpef, si confermano all'incirca corrispondenti alle previsioni iniziali, già formulate secondo stime prudenti considerato l'andamento effettivo osservato nel 2023 particolarmente positivo rispetto alle originarie attese.

Le prenotazioni/accertamenti effettuati nel 2024 sulle previsioni di competenza raggiungono il 95,21% delle previsioni assestate, a fronte del 93,69% del 2023.

Per quanto riguarda l'IMU, il gettito riscontrato in sede di rendiconto 2023, ci consente oggi di prevedere l'accertamento di quasi tutto l'importo stanziato nel 2024.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto alcun gettito TARI in quanto, a decorrere dal 2023, il Comune di Cremona passa alla Tariffa puntuale corrispettiva, non più riscossa dal Comune, ma riscossa e contabilizzata dal gestore unico del servizio integrato di nettezza urbana a copertura dei costi direttamente sostenuti.

La previsione iniziale 2024 dell'addizionale comunale IRPEF è stata definita tenuto conto di quanto accertato nel 2022, facendo riferimento alla somma tra gli incassi in conto competenza contabilizzati nel 2022 e gli incassi in conto residui contabilizzati nel 2023 su accertamenti 2022. Come noto, infatti, l'addizionale è incassata solo in parte, a titolo di acconto, in conto competenza, mentre il saldo è incassato a residuo nel corso dell'annualità successiva a quella di riferimento. Il gettito 2022, riscontrato in sede di rendiconto 2023, ci consente oggi di prevedere l'accertamento di quasi tutto l'importo stanziato nel 2024.

Tra le entrate tributarie è allocato anche il fondo di solidarietà comunale, erogato dallo Stato.

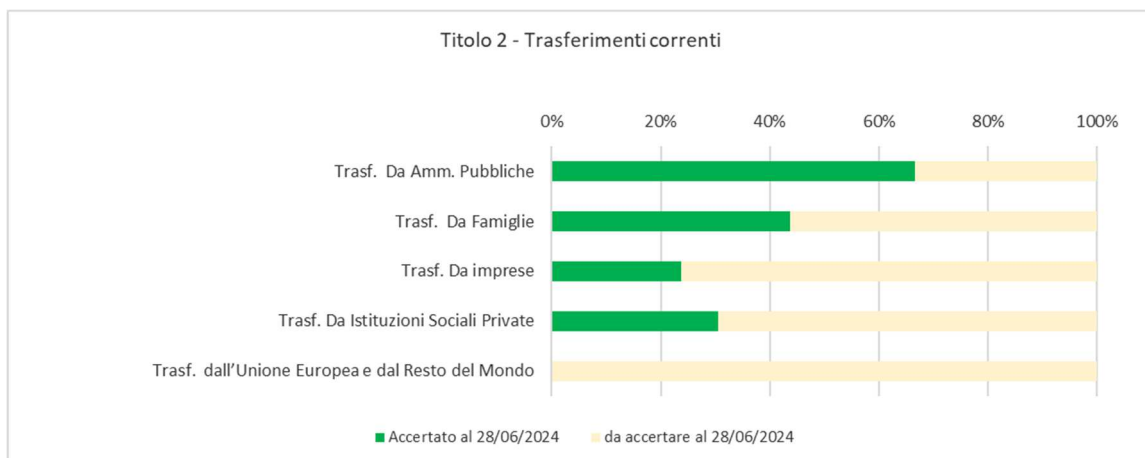
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti e straordinari dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Le percentuali di accertamento rispetto alle previsioni assestate 2024 relative ai contributi e trasferimenti correnti evidenziano un incremento rispetto all'anno precedente. Gli accertamenti si attestano infatti al 62,15% delle previsioni assestate, a fronte del 57,73% del 2023.

In particolare, tra i trasferimenti accertati si evidenziano i principali:

- tra i trasferimenti dallo Stato: il contributo statale per l'accoglienza degli stranieri accertato per € 4.502.625,89 e il contributo statale per l'accoglienza dei minori non accompagnati, accertato per € 4.745.000,00; il contributo statale per l'indennità degli amministratori locali (art. 1, commi 583 - 587, legge 234/2021) accertato per € 436.920,16; il contributo statale fondo TASI destinato alle manutenzioni accertato per € 452.462,75 e il contributo statale fondo TASI libero accertato per € 261.952,12;
- tra i trasferimenti dalla Regione Lombardia e da amministrazioni locali: il contributo regionale per servizi di trasporto alunni disabili e Saap accertato per € 602.000,00; il contributo regionale per interventi relativi a progetti "Giovani In Centro" accertato per € 384.240,00; i contributi dei comuni associati alla rete bibliotecaria cremonese (RBC) accertati per € 208.933,85; il trasferimento di somme di competenza dell'Azienda Sociale del Cremonese accertati per € 2.220.013,44;
- per i trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Enti di Previdenza): trasferimento da I.N.P.S. per realizzazione progetto Home Care Premium accertato per € 570.000,00;

Titolo 2	Assestato 2024	Accertato al 28/06/2024	% ACC. / PREV. DEF.
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche	27.369.599,28	18.246.488,56	66,67%
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	55.000,00	24.046,11	43,72%
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	1.802.915,00	426.849,25	23,68%
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.575.000,00	482.090,89	30,61%
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	56.000,00	0,00	0,00%
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	30.858.514,28	19.179.474,81	62,15%

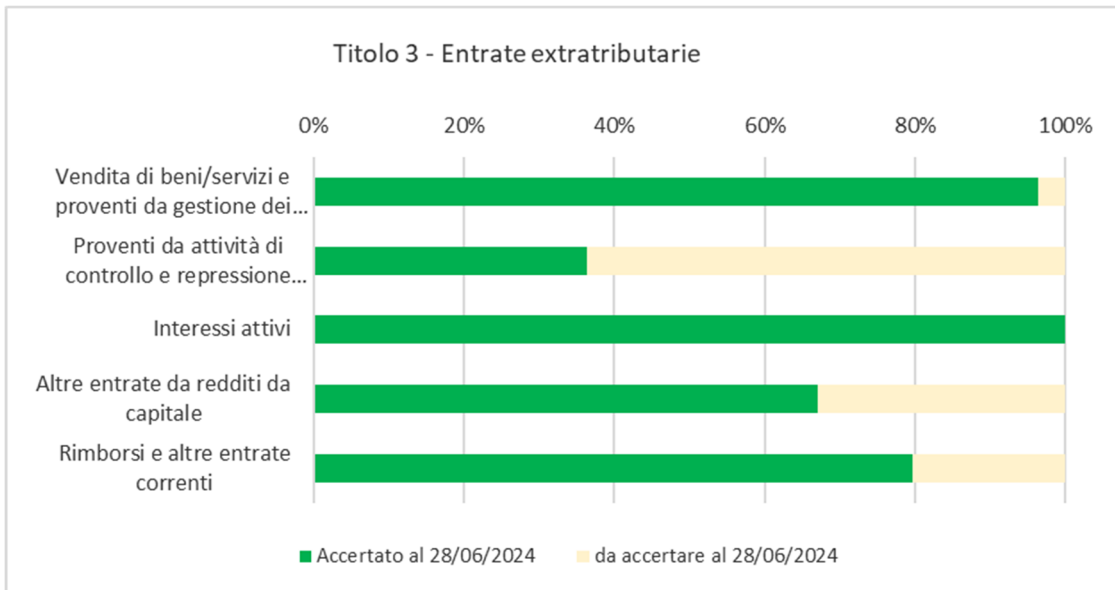


Entrate extratributarie

Con riferimento all'anno precedente, nel complesso, per le entrate extratributarie (titolo 3°) si rileva un miglioramento dell'incidenza degli accertamenti registrati nel 2024 rispetto alle previsioni. Le prenotazioni/accertamenti del 2024 risultano infatti pari al 77,11% delle previsioni assestate, rispetto al 65,93% del 2023. In ogni caso, particolare attenzione dovrà essere dedicata, nella seconda parte dell'anno, all'andamento dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della strada e delle entrate da redditi di capitale, per i quali, tuttavia, i responsabili dei servizi in sede di assestamento generale al bilancio non hanno segnalato minori entrate.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, l'importo degli accertamenti registrati alla data del 28/06/2024, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2024.

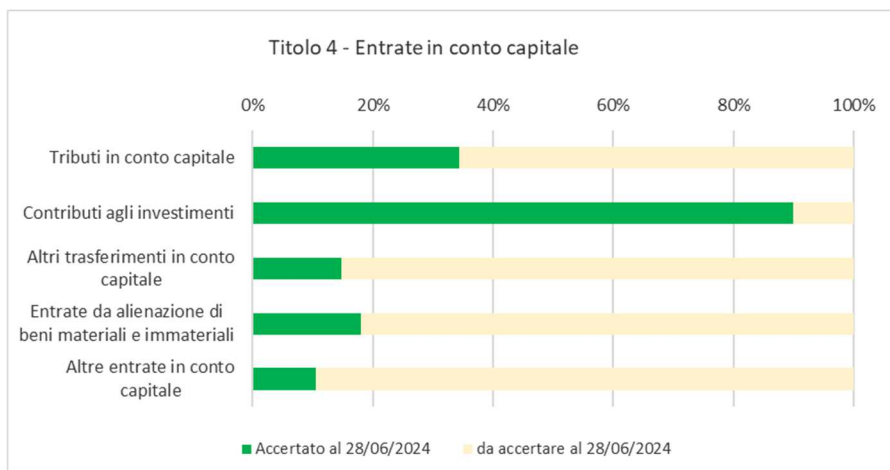
Descrizione	Assestato 2024	Accertato al 28/06/2024	% ACC. / PREV. DEF.
Titolo 3			
01-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.557.520,00	11.131.457,04	96,31%
02-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.465.200,00	1.623.739,79	36,36%
03-Interessi attivi	300,00	720,00	240,00%
04-Altre entrate da redditi da capitale	4.737.755,00	3.177.546,64	67,07%
05-Rimborsi e altre entrate correnti	3.005.340,00	2.392.181,92	79,60%
Totale Titolo 3	23.766.115,00	18.325.645,39	77,11%



Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Alla data del 28/06/2024 la situazione delle entrate dei titoli 4° e 5° del bilancio è riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Assestato 2024	Accertato al 28/06/2024	% ACC. / PREV. DEF.
Titolo 4			
Tributi in conto capitale	500.000,00	172.265,26	34,45%
Contributi agli investimenti	45.685.043,24	41.095.729,86	89,95%
Altri trasferimenti in conto capitale	1.140.000,00	168.986,00	14,82%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.659.594,00	836.728,00	17,96%
Altre entrate in conto capitale	3.215.000,00	338.127,96	10,52%
Totale Titolo 4	55.199.637,24	42.611.837,08	77,20%



Preliminarmente si rammenta che, al contrario di quanto può avvenire per la spesa di parte corrente non vincolata, la spesa prevista in bilancio per gli investimenti può essere impegnata solo in presenza di una entrata del titolo 4° o 5° contabilmente accertata, di avanzo di amministrazione applicato o di parte corrente (avanzo economico), ovvero a seguito dell'eventuale accensione di mutui se previsti in bilancio. In altre parole, gli equilibri di bilancio per la parte in conto capitale risultano automaticamente garantiti, in quanto, come prevede il principio contabile, tutte le spese impegnate sono coperte da accertamenti di entrata già precedentemente contabilizzati.

Il monitoraggio delle entrate destinate a finanziare gli investimenti assume, pertanto, un valore di controllo dell'evolversi della programmazione degli investimenti, in quanto la loro mancata realizzazione preclude l'attivazione della spesa in conto capitale.

I "Tributi in conto capitale" si riferiscono all'interpretazione del piano finanziario dei conti di cui al D. Lgs. 118/2011 circa la voce aggregata "oneri di urbanizzazione", che distingue gli oneri di urbanizzazione propriamente detti dal costo di costruzione che ha natura di tributo.

Ciò premesso, analizzando le singole voci di entrata, si rileva che i contributi agli investimenti già accertati sono prevalentemente riferiti a contributi assegnati:

- i contributi agli investimenti già accertati sono prevalentemente riferiti ai contributi assegnati grazie alla partecipazione ai bandi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) € 30.447.064,49, per i quali si rimanda al paragrafo dedicato e al contributo regionale per il progetto Giovani in centro: strategie di sviluppo sostenibile 2021-2027 - Agorà cittadina - intervento asta via Mercatello - viale Trento Trieste - piazza Lodi (€ 8.400.000,00);

- le entrate da alienazioni da beni materiali e immateriali sono in maggior parte riferite alle entrate correlate al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenuto nel DUP 2024/2026 e successivi aggiornamenti;

- tra le "Altre entrate in conto capitale" sono contabilizzati prevalentemente i proventi da permessi di costruire, le monetizzazioni di aree standard ed i proventi per permessi a scomputo oneri (da regolarizzare con le conseguenti sistemazioni contabili);

- la voce "Altri trasferimenti in conto capitale" si riferisce prevalentemente ad accorpamenti al demanio comunale di reliquati stradali/porzioni di terreni e conseguenti sistemazioni contabili.

Accensione prestiti

Con riferimento al Documento Unico di Programmazione, nel 2024-2026 non è prevista l'accensione di mutui o prestiti.

La previsione assestata delle entrate da accensione di prestiti che ammonta a € 90.566,87 si riferisce alla richiesta di devoluzione mutui presentata sulla base di economie accertate su mutui precedentemente contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., finalizzata al finanziamento di investimenti, non si tratta di accensione di nuovi mutui.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Il temporaneo disallineamento, al 28/06/2024, rilevabile tra accertamenti (€ 13.275.057,97) e impegni (€ 10.041.060,57), sarà recuperato attraverso le consuete sistemazioni contabili che vengono periodicamente effettuate in corso d'anno e, in via definitiva, in chiusura di esercizio.

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spesa corrente

Nel primo semestre 2024 la spesa corrente (titolo 1°) ha risentito degli effetti dell'inflazione sui prezzi delle forniture e per il secondo semestre si dovrà tener conto della spending review.

Per quanto riguarda la spesa corrente di cui alla tabella successiva (Spesa per Missioni anno 2024) si registra, rispetto al 2023, un incremento dell'indicatore relativo alla velocità di realizzazione delle previsioni di bilancio in termini di prenotazioni/impegni (l'incidenza è aumentata al 70,30% nel 2024, era al 66,61% nel 2023).

Spese in c/capitale e per incremento di attività finanziarie

La spesa in conto capitale (titolo 2°) di cui alla tabella successiva denota un sensibile incremento dell'incidenza di prenotazioni/impegni rispetto alle previsioni definitive che sale al 70,68% nel 2024, mentre era del 43,22% nel giugno 2023, per effetto dell'importante disponibilità di risorse per interventi in conto capitale resa disponibile dal PNRR.

Si rammenta che il dato degli importi prenotati/impegnati in conto capitale è comprensivo degli investimenti finanziati in entrata dal fondo pluriennale vincolato, quantificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui in € 14.762.329,03, tutto impegnato.

Nel 2024 sono state previste e impegnate spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3) riferite alla devoluzione mutui presentata sulla base di economie accertate su mutui precedentemente contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., finalizzata al finanziamento di investimenti.

Spese per rimborso di prestiti

I dati relativi alla spesa per il rimborso prestiti, riportati nella previsione iniziale del bilancio, si riferiscono alle quote di capitale dovute nel 2024 dal Comune per le rate di ammortamento dei mutui in corso.

Il Comune di Cremona ha aderito, con Deliberazione di Giunta n. 91 del 19/04/2023, all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, come da Circolare della Cassa Depositi e Prestiti - CDP n.1303 del 4 aprile 2023 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane".

La riduzione significativa della quota capitale 2024 ha consentito, infatti, di liberare risorse anche per l'annualità 2024.

Spese per anticipazioni di tesoreria

Nel corso del 2024 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria (titolo 5°).

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro (titolo 7°), si rinvia a quanto esposto per l'analoga tipologia di entrata.

SPESA PER MISSIONE ANNO 2024

Descrizione Missione Titolo 1 - spesa corrente	Assestato 2024	Impegni al 28/06/2024	% imp. /Ass
01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	21.438.208,54	17.461.375,01	81,45%
02 (Giustizia)			0,00%
03 (Ordine pubblico e sicurezza)	4.339.403,00	3.839.741,15	88,49%
04 (Istruzione e diritto allo studio)	10.676.875,40	9.202.049,97	86,19%
05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	4.213.530,69	2.698.721,95	64,05%
06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	3.380.679,86	1.607.081,69	47,54%
07 (Turismo)	787.264,18	423.826,60	53,84%
08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	2.178.480,00	1.938.330,82	88,98%
09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	5.646.496,90	3.746.577,57	66,35%
10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	6.504.559,60	5.500.802,53	84,57%
11 (Soccorso civile)	83.582,00	56.845,61	68,01%
12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	36.241.591,56	24.657.381,66	68,04%
14 (Sviluppo economico e competitività)	640.674,00	508.221,15	79,33%
15- (Politiche per il lavoro e la formazione professionale)	199.600,00		0,00%
16- (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)		0,00	0,00%
17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	6.500,00	6.500,00	100,00%
20 (Fondi e accantonamenti)	5.575.372,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	101.912.817,73	71.647.455,71	70,30%
Descrizione Missione Titolo 2 - spesa c/capitale	Assestato 2024	Impegni al 28/06/2024	% imp. /Ass
01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	14.602.558,65	9.133.718,21	62,55%
02 (Giustizia)	0,00	0,00	0,00%
03 (Ordine pubblico e sicurezza)	0,00	0,00	0,00%
04 (Istruzione e diritto allo studio)	15.213.123,30	12.947.789,03	85,11%
05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	3.366.937,75	859.075,55	25,52%
06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	2.315.267,44	2.117.867,44	91,47%
07 (Turismo)	0,00	0,00	0,00%
08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	5.005.576,54	3.981.392,35	79,54%
09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	17.394.744,32	11.483.255,45	66,02%
10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	12.894.315,64	9.885.863,92	76,67%
11 (Soccorso civile)	330.000,00	0,00	0,00%
12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	1.492.264,47	920.691,89	61,70%
14 (Sviluppo economico e competitività)	54.100,00	36.036,03	66,61%
TOTALE TITOLO 2	72.668.888,11	51.365.689,87	70,68%
Descrizione Missione Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	Assestato 2024	Impegni al 28/06/2024	% imp. /Ass
04 (Istruzione e diritto allo studio)	90.566,87	90.566,87	0,00%
TOTALE TITOLO 3	90.566,87	90.566,87	0,00%
Descrizione Missione Titolo 4 - Rimborso prestiti	Assestato 2024	Impegni al 28/06/2024	% imp. /Ass
50 (Debito pubblico)	263.000,00	263.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 4	263.000,00	263.000,00	100,00%
Descrizione Missione Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Assestato 2024	Impegni al 28/06/2024	% imp. /Ass
60 (Anticipazioni finanziarie)	10.000.000,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 5	10.000.000,00	0,00	0,00%
Descrizione Missione Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	Assestato 2024	Impegni al 28/06/2024	% imp. /Ass
99 (Servizi per conto terzi)	38.088.000,00	10.041.060,57	26,36%
TOTALE TITOLO 7	38.088.000,00	10.041.060,57	26,36%
TOTALE SPESA	223.023.272,71	133.407.773,02	59,82%

1.3. PNRR – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU), che prevede investimenti e riforme per rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale; favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni. Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026.

Le sei missioni di intervento del PNRR italiano sono:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute

Tutti i progetti sono codificati, per il tracciamento delle risorse, con appositi capitoli di entrata e spesa all'interno del Piano esecutivo di gestione con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP del PNRR, come previsto dall'art. 9 del D.L. 77/2021 e dalla Circolare Mef n. 29/2022. Qui di seguito si riporta, con riferimento alla annualità 2024, l'elenco degli stanziamenti tracciati in parte spesa con il valore degli impegni contabili assunti ad oggi, aggregati per CUP.

Progetto	Assestato 2024	Impegnato al 28/06/2024	% Imp./Ass
PNRR M4C1-INV. 1.3 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE TRENTO TRIESTE - CUP D15F22000440006	334.650,70	334.650,70	100%
PNRR M1C1-INV. 1.3 - "DATI E INTEROPERABILITA" - MISURA 1.3.1."PIATTAFORMA DIGITALE E NAZIONALE DATI": software - CUP D51F22005770006	135.748,00	41.792,47	31%
PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1."ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP D11F22003300006	318.160,00	136.200,66	43%
PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3."ADOZIONE APP IO" - CUP D11F22001710006	30.576,00	0,00	0%
PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3."ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - CUP D11F22003900006	63.735,00	0,00	0%
PNRR M2C1.1 1.1 - LINEA DI INTERVENTO A - CREMONA SMART WASTE - MISURAZIONE INNOVATIVA DEI RIFIUTI URBANI PER LA TARIFFA PUNTUALE - CUP D19J22000560001	1.141.000,00	1.044.987,78	92%
PNRR M2C2-INV. 4.4.1 - ACQUISTO AUTOBUS E INFRASTRUTTURE DI RICARICA (PSNMS) - CUP D10J20000040008	1.661.660,93	1.661.660,93	100%
PNRR M2C2-INV. 4.4.1 - ACQUISTO AUTOBUS EMISSIONE ZERO - CUP D10J22000000001	1.793.246,72	1.793.246,72	100%
PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ANNA FRANK - CUP D18E18000080006	2.587.226,33	2.532.226,33	98%
PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO - CUP D18E18000090006	4.104.275,20	4.104.275,20	100%
PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA - CUP D24H22000490001	195.714,35	0,00	0%
PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA - CUP D24H22000500007	275.313,00	270.813,00	98%
PNRR M5C2-1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITA ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA - CUP D14H22000640007	384.833,60	369.833,60	96%
PNRR M5C2-INV. 1.1.1 - SOSTEGNO ALLA CAPACITA GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP D24H21000040007	72.400,81	69.505,81	96%
PNRR M5C2-INV. 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CUP D14H22000650007	802.281,00	570.976,00	71%
PNRR M5C2-INV. 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARIETA - CUP D34H22000500007	105.000,00	0,00	0%

Progetto	Assestato 2024	Impegnato al 28/06/2024	% Imp./Ass
PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING - CUP D14H22000630007	236.840,00	29.800,00	13%
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO QUARTIERE BOSCHETTO - CUP D17H21001130001	969.836,99	969.836,99	100%
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - MESSA IN SICUREZZA SCALE CAVALCAVIA CIVICO CIMITERO - CUP D15F21000370001	689.576,63	689.576,63	100%
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO - CUP D11B21000730001	1.294.336,05	1.294.336,05	100%
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO EX DUEMIGLIA - CUP D15F21000450001	4.272.808,82	4.272.808,82	100%
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTO - CUP D15F21000460001	1.370.307,20	1.370.307,20	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO GRANDE - CUP D15F21000110005	1.852.640,25	1.852.640,25	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO PICCOLO - CUP D15F21000100005	1.033.583,38	1.033.583,38	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO TOGNAZZI) - CUP D17H21000420005	220.229,37	220.229,37	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (AL PORTOMARINAI D ITALIA) - CUP D17H21000450005	538.508,29	538.508,29	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA MONVISO) - CUP D17H21000470005	419.792,28	419.792,28	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - CUP D17H21000400005	2.187.009,14	2.082.009,14	95%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL INFANZIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - CUP D13H20000010004	4.354.503,82	4.354.503,82	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (LUNGO PO EUROPA) - CUP D13D21000080005	220.274,61	220.274,61	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO SARTORI) - CUP D17H21000410005	355.482,25	355.482,25	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (LARGO MORENI) - CUP D17H21000440005	1.402.936,34	1.402.936,34	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA CIRIA/TREBBIA) - CUP D11B21000150005	483.675,88	483.675,88	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VALDIPADO - CUP D18I21000100005	2.419.846,67	2.419.846,67	100%
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VECCHIA - CUP D18I21000090005	930.547,66	930.547,66	100%
Totale complessivo	39.258.557,27	37.870.864,83	96%

Alla data del 28/06/2024 risultano incassati nel 2024 € 1.376.896,40 riferiti al PNRR – progetti di rigenerazione urbana, quale ulteriore 20%, rispetto all’acconto del 10% ricevuto nel 2023.

1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2019 per gli Enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri definiti dai principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011), consentendo la possibilità di utilizzare gli avanzi effettivamente disponibili e di ricorrere all'indebitamento, ovviamente nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel e quando compatibile con gli equilibri correnti prospettici considerati nello specifico rapporto tra entrate/spese non ricorrenti.

L'art. 1, comma 821, della legge 145/2018 dispone che gli Enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011.

A seguito degli aggiornamenti ai principi contabili recati dal DM MEF 1° agosto 2019 è stato adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011. In particolare, nel rinnovato prospetto degli equilibri sono indicati (vedi tabella di pagg. 23-24):

- il risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie, e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli Enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio (W2). A legislazione vigente, non sono previste specifiche sanzioni a seguito del mancato rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge 145/2018.

Per quanto riguarda il Comune di Cremona, il Rendiconto della Gestione 2023 (Conto del bilancio), recentemente approvato dal Consiglio Comunale, mette in evidenza i seguenti risultati positivi:

- risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): 13.979.128,94 (€ 17.020.226,03 nel 2022);
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): € 7.874.003,70 (€ 4.385.630,33 nel 2022);
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): € 8.499.203,15 (€ 12.417.500,78 nel 2022).

Per quanto riguarda l'esercizio 2024 in corso, l'equilibrio di parte corrente è verificato confrontando i seguenti due aggregati:

- da un lato, le entrate correnti (al netto dell'eventuale quota destinata a conto capitale), il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, l'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente, le entrate in conto capitale destinabili a finanziamento di spese correnti in applicazione dei vigenti principi contabili;
- dall'altro, le spese correnti sommate al rimborso prestiti.

Nella tabella che segue è dimostrato il rispetto dell'equilibrio di parte corrente alla data del 28/06/2024:

Bilancio di previsione 2024 – 2026 - Equilibrio di parte corrente		
ENTRATE	Assestato 2024	Acc/imp 28/06/2024
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	41.562.400,00	39.569.508,86
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	30.858.514,28	19.179.474,81
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	23.766.115,00	18.325.645,39
Totale entrate correnti	96.187.029,28	77.074.629,06
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.576.409,98	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	950.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	3.688.203,47	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	6.214.613,45	0,00
A detrarre:		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-225.825,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-225.825,00	0,00
Totale risorse per la gestione corrente	102.175.817,73	77.074.629,06
SPESE		
TITOLO 1: Spese correnti	101.912.817,73	71.647.455,71
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	263.000,00	263.000,00
Totale spese correnti	102.175.817,73	71.910.455,71
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	5.164.173,35

L'equilibrio di parte corrente deve tener conto dell'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (in entrata e spesa), dell'effetto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (spesa) e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione (entrata).

Il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente si fonda anche sul ricorso agli oneri di urbanizzazione (entrata non ricorrente) per il finanziamento della manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (spesa ricorrente) per € 950.000,00.

Bilancio di previsione 2024 – 2026- Equilibrio di parte capitale		
ENTRATE	Assestato 2024	Acc/imp 28/06/2024
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	55.199.637,24	42.611.837,08
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.566,87	90.566,87
TITOLO 6: Accensione di prestiti	90.566,87	90.566,87
Totale entrate conto capitale	55.380.770,98	42.792.970,82
Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.762.329,03	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	225.825,00	0,00
Avanzo di amministrazione	3.340.529,97	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale	18.328.684,00	0,00
A detrarre:		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-950.000,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-950.000,00	0,00
Totale risorse per la gestione c/capitale	72.759.454,98	42.792.970,82
SPESE		
TITOLO 2: Spese in conto capitale	72.668.888,11	51.365.689,87
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	90.566,87	90.566,87
Totale spese in c/capitale	72.759.454,98	51.456.256,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	-8.663.285,92

L'equilibrio in c/capitale deve tener conto dell'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte capitale (in entrata) e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione (entrata).

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2024 e per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia, sia per la parte corrente che per la parte capitale (investimenti), un sostanziale equilibrio finanziario complessivo, anche in prospettiva, del bilancio in gestione.

L'equilibrio di competenza è complessivamente raggiunto grazie all'effetto del Fondo pluriennale vincolato in entrata (€ 16.338.739,01) e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023 al bilancio 2024 (€ 7.028.733,44) che portano ad un saldo finale positivo, in grado di dare copertura agli accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità 2024 per € 5.116.000,00, agli altri accantonamenti in parte corrente per € 113.500,00, al Fondo pluriennale vincolato 2024 in spesa per € 1.267.747,98.

Nella tabella che segue si dà evidenza del raggiungimento al 28/06/2024 degli equilibri di competenza nell'esercizio 2024 (prima colonna) e del raggiungimento dell'equilibrio prospettico al 31/12/2024 (seconda colonna) in ragione delle informazioni oggi disponibili, così come definiti dal DM MEF 1° agosto 2019 che ha adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AL 28/06/2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PROIEZIONI ACC/IMP AL 31/12
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.576.409,98	1.576.409,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	77.074.629,06	88.100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	71.647.455,71	86.900.000,00
di cui			
- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		1.230.115,98	1.230.115,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	263.000,00	263.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		6.740.583,33	2.513.409,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.688.203,47	3.688.203,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.000,00	925.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.625,32	24.625,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		10.426.161,48	7.101.988,13
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	5.229.500,00	5.229.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	610.645,89	1.600.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	4.586.015,59	272.488,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.586.015,59	272.488,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AL 28/06/2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PROIEZIONI ACC/IMP AL 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.340.529,97	3.340.529,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.762.329,03	14.762.329,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.792.970,82	49.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.000,00	925.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	51.365.689,87	55.000.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	37.632,00	9.000.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	90.566,87	90.566,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		9.379.941,08	2.187.292,13
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	-	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.283.924,37	2.100.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.096.016,71	87.292,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.096.016,71	87.292,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		19.806.102,56	9.289.280,26
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	5.229.500,00	5.229.500,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.894.570,26	3.700.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.682.032,30	359.780,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-	-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.682.032,30	359.780,26

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE RESIDUI AL 28/06/2024 E IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi (somme accertate sulla competenza di esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate sulla competenza di esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza all'1/1/2024 è stata attestata con la deliberazione della Giunta comunale n.25 del 16/02/2024, relativa al riaccertamento ordinario, ossia alla verifica della consistenza della massa creditoria e debitoria necessaria per la formazione del rendiconto 2023.

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi durante il periodo 1° gennaio – 28 giugno) si registra la seguente situazione:

Descrizione	Imp./Acc. RESIDUI	Pag/Inc. RESIDUI
-----ENTRATE-----		
Titolo 1	17.823.035,16	5.155.596,91
Titolo 2	10.473.394,19	3.402.045,10
Titolo 3	13.828.552,50	5.107.433,72
Titolo 4	15.404.940,46	1.752.508,14
ENTRATE FINALI	57.529.922,31	15.417.583,87
Titolo 5	90.566,87	0,00
Titolo 6	378.373,63	0,00
Titolo 7	0,00	0,00
Titolo 9	109.398,95	21.814,30
TOTALE ENTRATE	58.108.261,76	15.439.398,17
-----USCITE-----		
Titolo 1	16.334.036,77	12.279.304,63
Titolo 2	9.452.746,04	4.464.311,93
Titolo 3	0,00	0,00
USCITE FINALI	25.786.782,81	16.743.616,56
Titolo 4	37.380,91	37.380,91
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 7	1.482.958,25	749.834,02
TOTALE USCITE	27.307.121,97	17.530.831,49

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione del 26,57% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 64,20%.

Nella seconda parte dell'anno ci si attende un miglioramento nella capacità di riscossione delle entrate comunali proprie.

Rispetto alla situazione iniziale dei residui, si rileva, come previsto, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con i conseguenti effetti sul fondo di cassa. Ad oggi, tuttavia, si segnala come il Comune di Cremona non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, principalmente per effetto dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2023 e pari a € 15.541.620,00, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi, oltre che per effetto di un'attenta programmazione del fabbisogno di cassa riferito al pagamento delle fatture commerciali, finalizzata al rispetto delle scadenze.

Non si segnalano, ad oggi, situazioni di disequilibrio nella gestione dei residui.

Si evidenzia, infine, che da Rendiconto della gestione 2023:

- i residui attivi provenienti dalla gestione residui (2022 e precedenti) del **Titolo 1** (entrate tributarie) al 31/12/2023 ammontano a € 6.417.719,87, erano € 4.735.651,50 (2021 e precedenti) lo scorso anno, con un aumento a € 1.682.068,37. Mentre i residui attivi con più di tre anni di anzianità passano da € 71.355,46 nel 2022 a € 1.396,35 nel 2023, principalmente per effetto delle cancellazioni dei crediti di dubbia esigibilità intervenute con il riaccertamento ordinario e anche per effetto di una migliorata capacità di riscossione;
- i residui attivi provenienti dalla gestione residui (2022 e precedenti) del **Titolo 3** (entrate extratributarie) al 31/12/2023 ammontano a € 5.107.735,98, erano € 6.393.487,76 nel 2022, con una diminuzione pari a € 1.285.751,78. Mentre i residui attivi con più di tre anni di anzianità si dimezzano e passano da € 2.563.210,26 nel 2022 a € 1.024.728,29 nel 2023, principalmente per effetto delle cancellazioni dei crediti di dubbia esigibilità intervenute con il riaccertamento ordinario e anche per effetto di una migliorata capacità di riscossione.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, così come stanziato a bilancio secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, si ritiene congruo.

Si ricorda che in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023, l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una significativa quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento a Rendiconto 2023 ammonta ad € 15.541.620,00 ed è così costituito:

Tipologia di entrata	% media di esigibilità	% media di inesigibilità	FCDE
ICI/Imu arretrata/Tasi	10,24	89,76	6.650.620,00
Tari/Tari arretrata	22,48	77,52	2.450.000,00
Proventi Codice della strada e contravvenzioni regolamenti comunali	12,5	87,5	3.300.000,00
Cosap + Cup	33,77	66,23	810.000,00
Recupero spese servizi residenziali e semiresidenziali	40,87	59,13	81.000,00
Fitti attivi	29,49	70,51	885.000,00
Concessioni e Prestazioni attive	40,84	59,16	185.000,00
Proventi da servizi cimiteriali (illuminazione votiva)	61,86	38,14	160.000,00
Proventi servizi scolastici	27,15	72,85	700.000,00
Rimborso spese alloggi ERP	33,33	66,67	320.000,00
		Totale Fondo	15.541.620,00

Rispetto allo scorso anno, il FCDE passa da € 18.007.200,00 (Rendiconto della gestione 2022) a € 15.541.620,00, con una diminuzione di € 2.465.580,00 imputabile:

- ad una migliorata efficienza della riscossione, in particolare coattiva;
- alla mancata costituzione del residuo attivo relativo alla TARI 2023, sostituita dall'istituzione dal 1° gennaio 2023 della TARIP corrispettiva, gestita direttamente dal gestore del servizio di igiene urbana sul proprio bilancio;
- alla cancellazione di residui attivi risalenti (tributari ed extratributari) dal Conto del bilancio, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 16/02/2024.

La minore consistenza dei residui attivi (tributari ed extratributari) al 31/12/2023 ha comportato un minore accantonamento di risorse ovvero una diminuzione dell'FCDE.

3. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA AL 28/06/2024 E I TEMPI DI PAGAMENTO

FONDO CASSA AL 1 GENNAIO	22.670.749,67
REVERSALI EMESSE E RISCOSE (+)	52.347.160,30
REVERSALI EMESSE E NON RISCOSE (-)	0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE (+)	3.278.797,31
MANDATI EMESSI E PAGATI (-)	57.579.429,33
MANDATI EMESSI E NON PAGATI (+)	1.408,22
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (-)	6.429,11
FONDO CASSA AL 30/06/2024	20.712.257,06

Descrizione	Pag./Inc. RESIDUI	Pag./Inc. COMPETENZA	Totale
-----ENTRATE-----			
Titolo 1	5.155.596,91	14.753.688,13	19.909.285,04
Titolo 2	3.402.045,10	4.013.027,57	7.415.072,67
Titolo 3	5.107.433,72	5.543.261,92	10.650.695,64
Titolo 4	1.752.508,14	3.015.920,32	4.768.428,46
ENTRATE FINALI	15.417.583,87	27.325.897,94	42.743.481,81
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	21.814,30	9.581.864,19	9.603.678,49
TOTALE ENTRATE	15.439.398,17	36.907.762,13	52.347.160,30
-----USCITE-----			
Titolo 1	12.279.816,62	26.583.394,50	38.863.211,12
Titolo 2	4.464.311,93	5.314.730,54	9.779.042,47
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	16.744.128,55	31.898.125,04	48.642.253,59
Titolo 4	37.380,91	4.683,91	42.064,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	749.834,02	8.145.276,90	8.895.110,92
TOTALE USCITE	17.531.343,48	40.048.085,85	57.579.429,33

Le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 del Tuel al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. Ad oggi non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e nemmeno si è fatto ricorso alla cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente.

Alla data del 28/06/2024 non si è in utilizzo di cassa vincolata per pagamento della spesa corrente, ammontando la cassa libera ad € 19.853.686,74.

Si prevede il mantenimento degli equilibri di cassa anche per il secondo semestre.

L'indice dei tempi medi di pagamento (ITP) si è mantenuto in linea con gli obiettivi imposti dal legislatore e inseriti nelle riforme del PNRR (missione 1, componente 1, riforma 1.11), di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Tale riforma non è connessa a specifici investimenti del Piano, ma risulta abilitante e funzionale all'attuazione del PNRR nel suo complesso.

L'ITP deve essere inferiore o pari 0 (in quanto se positivo evidenzia una situazione di ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali rispetto alle scadenze) ed è pubblicato con cadenza trimestrale.

Al 30/06/2024, ultimo trimestre concluso, la situazione è la seguente:

Tempo medio ritardo pagamento (media ponderata): -15,13 gg

Tempo medio ritardo pagamento (media semplice) -17,16 gg

Fonte dati: PCC – Piattaforma dei Crediti Commerciali – della Ragioneria generale dello Stato al 30/6/2024

4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data del 11/07/2024 risulta pervenuta alla Ragioneria Comunale una segnalazione di debito fuori bilancio, rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel, da parte dei responsabili dei servizi e da sottoporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento: € 22.678,98 quale ripiano per la copertura della perdita di esercizio anno 2023 dell'Azienda Sociale del Cremonese – come da comunicazione pervenuta a mezzo PEC del 31/05/2024 Prot. 45871 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e atti conseguenti da parte dell'Assemblea Consortile riunitasi in data 10/05/2024.

5. CONCLUSIONI

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2024-2026 di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, viste le risultanze contabili alla data del 28/06/2026, viste le considerazioni svolte nella presente relazione e considerate le segnalazioni di debiti fuori bilancio pervenute alla data di oggi, per le informazioni ad oggi disponibili, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio 2024-2026.

Si dà infine atto che alla data del 28/06/2024 il Comune di Cremona non è in utilizzo di anticipazioni di tesoreria né ricorre a prelievi dalla cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente non vincolata.

Cremona, lì 11 luglio 2024

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
(Dott.ssa Federica Monteverdi)
